

SCHEDA DI VALUTAZIONE SU DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE PRESENTATE AI SENSI DELLA PARTE QUINTA DEL D.LGS. 152/2006

Ditta: EDISON NEXT RECOLOGY S.r.l.
Attività: Piattaforma polifunzionale per il recupero e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per la produzione di End of Waste
Indirizzo impianto: Via dell'Industria n° 7, 60035 Jesi (AN)
Domanda del: 12/05/2023
Richiesta parere: prot.n.:31675 del 03/09/2024
Relatore: Dr. Gianluca Coppari

- ☒ Nuovo impianto
☐ Trasferimento
☐ Modifica

1) Limiti da prescrivere alle emissioni significative

Emissione				Sostanza	Conc. (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)
N.	Provenienza	Sistema di abbattimento	Portata (Nmc/h)			
E1	<ul style="list-style-type: none"> vasche del trattamento biologico linea B; sezioni di carico/scarico rifiuti liquidi; impianto soil washing linea A e capannone 3; impianto lavaggio ruote; serbatoi di stoccaggio; reattori di trattamento chimico-fisico batch linea C; serbatoi di stoccaggio acidi; Serbatoi prodotti chimici; sezione di travaso rifiuti liquidi e bonifica EoW; reattori chimico-fisico di neutralizzazione linea D; degli evaporatori e concentratori sottovuoto linea F; reattori di ossidazione in umido linea E; 	Scrubber ad umido doppio stadio acido/ossidativo e basico/ossidativo	80.000	Polveri totali (PT)	3	250
				Ammoniaca (come NH ₃)	10	800
				Acido Cloridrico (come HCl)	2,5	200
				Idrocarburi non metanici (NMHC)	20	1600
E2	Linea G di trattamento soil washing decontaminazione amianto, del sedimentatore statico del serbatoio accumulo acque depurate e serbatoio accumulo fanghi	Filtro a maniche + Filtro demister assoluto	10.000	Polveri Totali (PT)	5	50
				Idrocarburi non metanico (NMHC)	45	450
				Amianto	0,5 ⁽¹⁾	n.a.

Emissione				Sostanza	Conc. (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)
N.	Provenienza	Sistema di abbattimento	Portata (Nmc/h)			
E3 ⁽²⁾	Caldaia olio diatermico (Metano – 2,500 MWt)	#	3.700	Polveri Totali (PT)	5	18
				Ossidi di Azoto (NOx)	100	370
				Biossido di Zolfo (SO ₂)	35	129
E4 ⁽²⁾	Caldaia olio diatermico (Metano – 2,500 MWt)	#	3.700	Polveri Totali (PT)	5	18
				Ossidi di Azoto (NOx)	100	370
				Biossido di Zolfo (SO ₂)	35	129
E6 ⁽³⁾	Aspirazione banchi e strumentazione laboratorio	-	-	-	-	-
E7 ⁽³⁾	Aspirazione banchi e strumentazione laboratorio	-	-	-	-	-
E8 ⁽³⁾	Aspirazione banchi e strumentazione laboratorio	-	-	-	-	-
E9	Sfiato silo calce TK-034	Filtro a cartucce	700	Polveri Totali (PT)	5	3
E10 ⁽⁴⁾	Torre evaporativa	-	-	-	-	-

(1) = fibre/ml.

(2) = I valori limite sono riferiti ad un volume di effluente gassoso secco rapportato alle condizioni normali e ad un tenore di ossigeno pari al 3 %.

(3) = Emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/06 (attività di cui al punto jj) della parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06).

(4) = Emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/06 (attività di cui al punto p) della parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06).

2) Altre prescrizioni per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico

- a) Nell'esercizio dell'impianto devono essere prese tutte le misure atte a ridurre possibili fenomeni di emissioni diffuse in linea con le migliori tecnologie disponibili.
- b) In caso di rottura, malfunzionamento, o in qualunque altro caso di interruzione dei sistemi di abbattimento (post-combustore termico, torre di reazione e filtro a maniche), deve essere data immediata comunicazione all'Autorità Competente, al Comune e al Servizio Territoriale ARPAM di Ancona e interrotta l'attività dell'impianto fino al ripristino delle normali condizioni di esercizio.
- c) Registrazione in continuo dei parametri che permettano di valutare il funzionamento e l'efficienza dell'impianto di abbattimento (torre ad umido doppio stadio) asservito all'emissione E1. Le tracce delle registrazioni devono essere conservate per almeno due anni, a cura del responsabile dell'impianto a disposizione degli organi di controllo.
- d) Le sezioni di campionamento e le piattaforme di lavoro delle emissioni significative di cui al punto 2) devono essere posizionate conformemente alla norma UNI EN 15259:2008 e devono essere rese accessibili e agibili, con le necessarie condizioni di sicurezza, per le operazioni di rilevazione.

3) Prescrizioni per la fase di avvio dell'impianto

Durante la fase di messa a regime dell'impianto, stabilita da parte dell'Autorità Competente ai sensi del dell'Art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/06, la Ditta dovrà effettuare 2 (due) controlli degli inquinanti di cui al punto 1) in giorni non consecutivi.

I risultati delle verifiche dovranno essere inviati anche all'ARPAM – Area Vasta Nord – U.O. “Monitoraggio e valutazioni acque e agenti fisici”.

4) Controlli da effettuare sugli inquinanti punto 1)

Periodicità: Semestrale

x Il Direttore dell'Area Vasta Nord
Ing. Stefano Cartaro
Il Responsabile della U.O. Valutazione e Controlli
sui Fattori di Pressione Ambientale
Dott. Giampaolo Di Sante

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)